



PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUERCETA ODV



BILANCIO SOCIALE 2025

Hanno collaborato alla stesura del Bilancio Sociale 2025: i consiglieri, i dipendenti, i Medici di Medicina Generale, la coordinatrice del Distretto Sanitario, i volontari. Le informazioni per la parte storica sono state tratte dal libro "1904-2004 Cento anni di solidarietà" a cura di Roberto Roni.

La Croce Bianca negli scorsi anni ha partecipato ai Corsi di Formazione Organizzati sul Bilancio Sociale da ANPAS ed ha usufruito del supporto del Cesvot per uno stage di formazione.

Introduzione del Presidente

Il Bilancio Sociale 2025 documenta l'impegno della Croce Bianca nei confronti dei cittadini all'interno di un percorso di trasparenza, informazione e garanzia verso tutti i portatori di interesse. Il Consiglio Direttivo in carica conclude ad Aprile 2026 un triennio di impegno per proseguire la nostra missione, nel contesto del soccorso e dell'assistenza pubblica e all'interno della Casa della Salute. Abbiamo sempre operato seguendo i principi e i valori che stanno alla base della nostra associazione, fondata nel lontano 1904.

Questo documento è stato redatto seguendo le indicazioni della legge per mettere in evidenza le attività quotidiane e il processo di crescita e di cambiamento necessari per interpretare al meglio le nuove esigenze sociali presenti nella complessa fase storica che viviamo. I volontari e i dipendenti hanno sempre svolto i compiti loro assegnati con la consapevolezza che il nostro valore aggiunto è dare aiuto a chi ne ha bisogno. Al centro dei portatori di interesse è la comunità, che è il nostro principale interlocutore. La centralità della persona indirizza le nostre azioni, le nostre scelte, convinti che la Croce Bianca svolga un compito di grande valenza sociale. Il Bilancio Sociale è lo strumento che ci consente di comunicare ai vari portatori di interesse le attività svolte e di condividere con loro le azioni, le storie, la professionalità, la passione, con le quali le attività vengono realizzate.

La Croce Bianca sente di far parte di una gloriosa tradizione e di una storia che ci accomuna alle altre Pubbliche Assistenze con le quali condividiamo esperienze, valori e obiettivi. Siamo un punto di riferimento nelle attività che ogni giorno si svolgono nella Casa della Salute, nei trasporti sociali, nell'emergenza ed urgenza e in moltissimi altri settori che hanno un risvolto sociale sulla popolazione. Fondamento del nostro sodalizio è essere pronti, sempre e comunque, per alleviare il disagio e la sofferenza dei cittadini bisognosi di assistenza. La partecipazione alla Rete della Solidarietà, istituita dal Comune di Seravezza su impulso dell'assessore al sociale, ci ha offerto una visione più completa della realtà sociale del nostro territorio, che richiede molto impegno e capacità di innovazione per fornire servizi a chi ne ha bisogno.

In questi ultimi anni nella nostra vita è apparsa la "guerra". Molti sono i popoli che piangono le persone care, che devono abbandonare le loro case, per fuggire davanti alla prepotenza e alla violenza delle armi. Immagini di vittime e di distruzioni ci arrivano sui social o in televisione. La nostra vita è cambiata, non siamo più sereni e fiduciosi, temiamo per il futuro. La pace sembra difficile da raggiungere. Eppure non manca l'impegno di molti, soprattutto giovani, che in ogni parte del mondo dicono basta. Non ci rassegheremo mai a questa barbarie e ci impegneremo per stare dalla parte di chi si impegna per far trionfare la pacifica convivenza nel segno della giustizia e del rispetto dei diritti umani.

Il 120° dalla fondazione, festeggiato nel 2024, ci ha offerto l'occasione di riflettere sul cammino percorso e sui gravosi impegni ai quali dobbiamo far fronte. Con l'acquisto della Casa dei Giovani abbiamo iniziato una nuova sfida per offrire alle nuove generazioni la possibilità di ritrovarsi, di esprimere e valorizzare le proprie vocazioni artistiche, musicali, poetiche e culturali. Siamo convinti che la nostra società ha bisogno di luoghi dove coltivare la vita sociale e di relazione, dove parlare delle aspettative e dei progetti per il domani e per tutto il futuro. Un doveroso ringraziamento va ai soci, ai dipendenti, ai volontari, ai giovani del servizio civile e ai benefattori che aiutano la Croce Bianca, con il con il 5 per mille e con oblazioni. La loro generosità nei nostri confronti testimonia il loro affetto e l'apprezzamento per le nostre attività.

Querceta 30 marzo 2026

Il Presidente

Prof. Paolo Giannarelli



Sommario

Introduzione del presidente

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale
2. La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta ODV
 - Carta di identità
 - 2.1 Storia
 - 2.2 Missione
 - 2.3 Valori
 - 2.4 Le attività statutarie
 - 2.5 Altre informazioni
3. Struttura, governo e amministrazione
 - 3.1 Composizione e consistenza della base sociale
 - 3.2 Sistema di governo e controllo
 - 3.3 Le relazioni sociali: democraticità interna e partecipazione degli associati
 - 3.4 Mappa dei principali interlocutori
 - 3.5 Le risorse operative
4. Persone che operano per l'ente
 - 4.1 I volontari
 - 4.2 I dipendenti
 - 4.3 I volontari in servizio civile
 - 4.4 Attività di formazione e valorizzazione
 - 4.5 I rimborsi
5. Obiettivi e attività
 - 5.1 Formazione esterna
 - 5.2 Servizi sanitari
 - 5.3 Monitoraggio del territorio
 - 5.4 Comunicazione e informazione
6. Risorse economiche
7. Altre informazioni
 - 7.1 Contenziosi
 - 7.2 Informazioni di tipo ambientale
 - 7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria
 - 7.4 Sicurezza sul lavoro
 - 7.5 Polizze assicurative
 - 7.6 Privacy
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il bilancio sociale della Pubblica Assistenza Croce Bianca 2025 è stato elaborato seguendo le linee guida del DM 4 luglio 2019.

Il bilancio sociale si propone di fornire una rappresentazione chiara e trasparente delle attività, del modello organizzativo, della struttura di governo, dei principali rischi e degli indicatori di performance sugli aspetti ambientali, sociali, attinenti alle risorse umane, che sono stati ritenuti rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'associazione nel corso dell'esercizio di riferimento (1° gennaio 2025 - 31 Dicembre 2025).

Al fine di renderli chiari ed univoci per tutti i soggetti e/o Enti coinvolti dalle attività della Croce Bianca, quest'ultima riconosce, accetta e condivide, nella conduzione delle proprie attività, i principi e le regole di comportamento, gli impegni e le responsabilità, presenti nel Codice Etico, approvato nella riunione di Consiglio Direttivo del 28 giugno 2021.

Il Codice etico si applica a tutta la struttura organizzativa della Croce Bianca, ossia a dipendenti, collaboratori, volontari, consulenti nonché a tutti gli altri soggetti e/o Enti che agiscono in nome e per conto dell'Associazione o instaurano con essa rapporti di lavoro.

Il bilancio sociale, obbligatorio per tutti gli "gli enti di Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori ad un milione di euro", è il più importante strumento di rendicontazione verso i portatori di interesse della nostra associazione, attraverso il quale rispondiamo alle esigenze di trasparenza, controllo interno e informazione che la legge 106/2016 e il decreto legislativo 117/2017 richiedono agli enti del terzo settore.

Il punto di partenza è stata la raccolta dei dati che ci ha consentito di presentare l'andamento delle diverse attività svolte dall'associazione. Il coinvolgimento, attraverso metodi partecipativi degli interlocutori, soprattutto interni, ci ha permesso di acquisire le principali informazioni da inserire nel documento.

Sono stati utilizzati i dati anagrafici in possesso dell'associazione relativi in particolare agli associati, ai volontari e ai dipendenti. Per quanto riguarda la situazione economica è stato adottato lo schema obbligatorio secondo l'articolo 13 D.lgs. 117/2017.





Prima sede Via Ranocchiaio 1904 Sede di Piazza Matteotti La nuova sede dal 2012



Sotto: la squadra della Boccia "Croce Bianca" premiata a Viareggio. Al centro: il presidente Enzo Pinquero.



Il presidente della Croce Bianca, Enzo Pinquero, con i soci. In alto: il presidente della Croce Bianca, Enzo Pinquero, con i soci. In alto: il presidente della Croce Bianca, Enzo Pinquero, con i soci.

Il presidente della Croce Bianca, Enzo Pinquero, con i soci. In alto: il presidente della Croce Bianca, Enzo Pinquero, con i soci.



Pinquero, il presidente della Croce Bianca, con i soci. In alto: il presidente della Croce Bianca, Enzo Pinquero, con i soci.



Momenti di vita dell'associazione

2 La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta ODV

Carta di identità

Nome: Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta OdV

Data di nascita: 10/6/1904.

Sede legale: Via Generale Dalla Chiesa 158 - 55047 Querceta (LU)

Forma giuridica: Organizzazione di Volontariato (OdV) ai sensi del d.lgs. 117/2017, con personalità giuridica, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), Repertorio 68358 in data 7/11/2022, in seguito alla conclusione della trasmigrazione.

Ha acquisito la personalità giuridica con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana numero 3187 del 9/6/2000.

Aree territoriali di operatività: territorio dei comuni della Versilia.

Codice fiscale: 82002150462

Telefono: accettazione: 0584/769233; ufficio amministrativo: 0584/769598.

E-Mail: info@crocebiancaquerceta.it ;


Pec: crocebiancaquerceta@legalmail.it


Sito web: www.crocebiancaquerceta.it


2.1 Storia della Croce Bianca e dell'ANPAS


1903  Costituzione dell'Unione Regionale Toscana delle pubbliche assistenze





1904  La Croce Bianca aveva iniziato a funzionare il 17 febbraio, ma l'atto costitutivo è del 10 giugno. In questa data in Via Ranocchiaio, nell'abitazione di Primo Tomagnini si riunirono i 22 protagonisti dell'assemblea costitutiva. Vennero eletti Andrea Andreani Presidente, Angelo Pellegrini segretario e Filiberto Giannotti cassiere. Fu approvato anche lo statuto che, già predisposto, fu illustrato agli associati. Le adesioni provenivano da operai, contadini, imprenditori, commercianti e professionisti. Il 25 Settembre ci furono grandi festeggiamenti e furono inaugurati il carro-lettiga e la bandiera. La Croce Bianca iniziava la sua attività, forte di 147 soci (90 uomini e 57 donne, di cui 2 benemeriti, 71 contribuenti e 74 attivi). Il discorso inaugurale fu tenuto da Arduino Fuligni di Carrara, figura di primo piano del movimento delle pubbliche assistenze.


1904  A Spoleto il 18 agosto il IV Congresso dà vita alla Federazione Nazionale delle Società di Pubblica Assistenza. La Croce Bianca aderì immediatamente, insieme alle consorelle della Versilia.


1911  La Federazione Nazionale ottiene il riconoscimento giuridico in Ente Morale (18 giugno).


1913  Non ci sono molte notizie sui primi anni di vita dell'associazione, ma il bilancio relativo all'anno 1913 ci aiuta a capire oltre agli aspetti economici, anche le attività svolte con spirito solidaristico e con l'intervento dei volontari. Questi i servizi ricordati: 10 pazienti prelevati dal loro domicilio e 4 soccorsi per strada erano stati trasportati all'Ospedale di Pietrasanta; 2 da casa andarono all'Ospedale di Lucca; 3 da casa erano stati trasportati all'Ospedale di Massa; 2 erano stati soccorsi per strada e portati al loro domicilio. Nel bilancio si ricorda anche quale fosse l'abbigliamento dei volontari che utilizzavano 4 loden e 6 berretti. Nel frattempo la Croce Bianca si era trasferita da via Ranocchiaio al Circolo Mandolinistico al quale pagava un affitto di 120 lire annue. Nel 1913 per la prima volta assume la Presidenza Pilade Del Tessa, da sempre attivo come volontario. Fu presidente fino al 1920, per riprendere questa responsabilità dal 1951 fino al 1976.


1922  Il 23 novembre fu perfezionato l'atto di compravendita di un terreno di mq 416,80 per il prezzo di 10.550 lire nella parte sud-ovest di una proprietà che sarebbe diventata negli anni successivi la piazza principale del paese. Si poteva pensare alla costruzione della sede sociale. Nel giro di pochi mesi fu realizzato un edificio con un salone al piano terra e uno scantinato sottostante delle stesse dimensioni. Il salone era adibito a ufficio e a punto di ritrovo per i soci e la popolazione. Lo scantinato era destinato a ricovero delle attrezzature necessarie nei servizi di soccorso.


1924  risale a questo anno l'intenzione di aprire anche un ambulatorio di servizio pubblico "per i pronti soccorsi e per medicazioni gratuite ai poveri". Ma gli avvenimenti politici non consentirono di attuare il progetto. L'associazione perse gran parte della sua autonomia e fu costretta a limitare l'attività.

1924  Dopo il congresso nazionale della Federazione, tenutosi a Fiume, il movimento fu lentamente fagocitato nell'orbita fascista e le associazioni vedono erodersi gli spazi di autonomia.


1930  Il Regio Decreto Legge n. 84 del 12/2/1930 trasferisce le competenze e il patrimonio delle associazioni che non erano state costituite in Ente Morale alla Croce Rossa: vale a dire la stragrande maggioranza di questi sodalizi. Scomparvero nel nostro comune numerose pubbliche assistenze come Pozzi, Ripa e Seravezza.

1933 1934  Un intenso carteggio tra Prefettura, Podestà di Seravezza, l'Opera Nazionale Dopolavoro, il fascio locale e, in misura minore, la Pubblica Assistenza, tra contraddizioni e mancate risposte, documenta che non si giunse alla firma del decreto di passaggio dei beni alla Croce Rossa. La Croce Bianca continuò l'opera assistenziale come la raccolta dei feriti e il trasporto degli ammalati, ma venne meno la carica di solidarietà solidaristica.


1945  La disponibilità della casa sociale consentì di riprendere l'attività subito dopo la fine della II Guerra Mondiale. Il 29 settembre, alla presenza di 30 soci, venne dichiarata ricostituita la Società di Pubblica Assistenza "Croce Bianca" di Querceta. Presidente fu eletto Angelo Lazzotti. All'associazione era rimasta solo la sede sociale, vuota e danneggiata dalla guerra, mentre i mezzi e le attrezzature erano andate disperse. Il paese si prodigò per offrire quanto poteva. Dopo tre mesi i soci erano già 126 (34 attivi e 92 contribuenti). Si poteva riorganizzare il sodalizio. L'anno successivo fu acquistata una nuova portantina, i soci salirono a 169 e furono registrati 19 servizi.


1946  28 luglio a La Spezia viene convocata l'assemblea interregionale con l'intento di ricostituire la Federazione Nazionale delle Società di Pubblica Assistenza. La Croce Bianca con il presidente ed alcuni


consiglieri è presente tra le 53 associazioni partecipanti. E sarà presente anche il 14-15 dicembre a Milano nel primo Congresso Nazionale che deliberò la ricostituzione della Federazione. La Croce Bianca fu tra le prime associazioni in Italia a perfezionare l'iscrizione alla Federazione e a versare le quote annuali a tale titolo dovute.


1950  Su proposta di Pilade Del Tessa, il consiglio approvò il simbolo da apporre sulla bandiera sociale: il Pellicano con cinque piccoli pellicani che sacrifica sé stesso per lenire le sofferenze dei propri piccoli, esempio di altruismo e di amore verso il prossimo. Il 16 luglio ebbe luogo una grande cerimonia per l'inaugurazione della bandiera sociale. Oratore ufficiale fu il Senatore Ezio Pontremoli, già presidente delle Pubbliche Assistenze Italiane.


ANNI 50 – 60  Forte crescita e consolidamento del movimento.


1953  Il 27 luglio finalmente entrò in servizio la prima ambulanza, una Fiat 1400 targata LU 18267. Questo “sogno”, accarezzato da alcuni anni, fu reso possibile dalla emissione di 3.000 certificati di prestito del valore di lire 500 ciascuno, garantiti dai beni immobiliari e “*rimborsabili per estrazione annuale nel termine di anni 30*”.


1954 1955  Viene incaricato l'Arch. Lorenzo Iacopi di progettare l'ampliamento della casa sociale la cui realizzazione è affidata alla ditta Gregorio Onesti e Pietro Lucchesi (società “Aurelia”). Arrivarono molte offerte in denaro e in materiali, come mattonelle, infissi. Il Cav. Aberto Tognetti finanziò la costruzione del garage. L'impresa costruttrice dopo l'acconto iniziale di 100.000 lire chiese la concessione d'uso dei locali, escluso il garage, per affittarli alla Cassa di Risparmio di Lucca che vi aprì uno sportello bancario.


1961  Nell'anno scolastico 1961/62, su richiesta del comune, la Croce Bianca ospitò 160 alunni delle vicine scuole elementari che venivano ristrutturare.

1963  Viene approvato un nuovo progetto che prevedeva la totale sopraelevazione del piano terra, destinando i locali in parte ad alloggio del custode ed in parte ad uffici amministrativi. I locali a piena terra furono affittati per garantirsi le entrate necessarie al funzionamento dei servizi di primo livello.


1967  Si costituisce il “Gruppo Militesse” composto da 25 volontarie. La divisa in dotazione era composta da cappa bianca, velo, scarpe di tela bianche. Il gruppo ha operato per alcuni anni, ma poi è stato riassorbito nel gruppo volontari.


1968  Il 13 ottobre si inaugura una nuova ambulanza.


1972  a Gorizia il congresso nazionale approvò la seguente mozione: “*Le pubbliche assistenze devono mostrarsi interessate verso tutti gli aspetti dei problemi della sanità e non soltanto al servizio di trasporto di malati con ambulanze...dovranno mantenere stretti rapporti con le autorità comunali per ottenere la partecipazione nei comitati di gestione delle Unità sanitarie locali*”. “*sul piano economico non dovranno elemosinare contributi da enti pubblici o offerte da privati, bensì contrattare con le autorità comunali o gli ospedali, su un piano paritetico, la esecuzione dei servizi dietro pattuizione di equi compensi*”.


1974  Il 22 settembre la grande cerimonia per il 70° di vita fu l'occasione per ricordare quanto era avvenuto in tanti anni di vita, ma anche l'occasione per riflettere sulle sfide degli anni successivi che sarebbero


stati di svolta per la sanità e per le associazioni di volontariato. Quattro anni dopo il Parlamento approvò la legge n. 833/1978 che istituiva il Servizio Sanitario Nazionale basato sui principi fondamentali di universalità, uguaglianza e equità. Le prestazioni sanitarie furono estese a tutta la popolazione.


1976  La Croce Bianca, che insieme alla Croce Verde di Viareggio, era stata in Versilia antesignana dell'impiego del medico sull'ambulanza, fu incaricata di svolgere il servizio sperimentale con medico a bordo, riconosciuto dalla Regione a titolo sperimentale. La Regione dettò precise direttive riguardo all'allestimento delle ambulanze, a garanzia di prestazioni mediche e di sicurezza. La Croce Bianca divenne da allora un Punto di Emergenza Territoriale con 12 ore di servizio, alternativamente diurne e notturne. Viene dato spazio a nuovi servizi, quali il centro prelievi per analisi, e a attività ricreative per i soci. Aumentano i servizi, i soci, i volontari, si rinnovano ed ampliano le attrezzature con nuove ambulanze e mezzi per i trasporti sociali. In questo anno lascia la Presidenza Pilade del Tessa ed al suo posto viene eletto Giuseppe Bambini che guiderà l'associazione fino al 1993.


1978  dal congresso di Sarzana esce una Federazione Nazionale profondamente rinnovata sia nell'immagine che nelle proposte.


Anni 80  la Croce Bianca, in seguito al cambiamento di ruolo delle associazioni di volontariato all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, assumeva un'identità "aziendale" che comportava la riorganizzazione dei servizi per far fronte all'aumento degli stessi.


1987  Il Congresso Straordinario di Lerici del 24 ottobre approva il nuovo statuto nazionale che trasforma la Federazione in Associazione. Nasce così l'A.N.P.A.S., Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, alla quale la Croce Bianca conferma la sua adesione.

1991  l'11 agosto viene approvata la legge 266 sul volontariato. Per la prima volta nella storia del nostro Paese alle associazioni fu riconosciuta la possibilità di diventare parte attiva della trasformazione sociale avviata.


Anni 90 . Sotto le Presidenze di Andrea Bedei e di Roberto Feliciani, viene ristrutturata la casa sociale e si riprendono i locali dati in affitto. La sede assume un moderno aspetto funzionale: uffici amministrativi; locali per medici e volontari; centrale operativa; sala ritrovo; sala polivalente e un ambulatorio. Si riorganizza anche il parco macchine e viene stipulata la convenzione con la USL per l'apertura di un centro prelievi. Nel 1990 si costituisce il "Circolo Bocciofilo Croce Bianca" che sarà incaricato di gestire il bocciodromo di via Catene.


1999  Roberto Roni diventa presidente e lo rimarrà fino al 2017. È in questo periodo che la Croce Bianca, sotto il suo determinante impulso, comincia a pensare alla costruzione della sua nuova sede. L'area individuata è vicina al paese, in posizione baricentrica rispetto alla viabilità e alle strutture sanitarie.


2000  L'associazione acquisisce la personalità giuridica con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana numero 3187 del 9/6/2000.


2004  È l'anno del Centenario: vengono organizzate celebrazioni ufficiali. Ma è anche l'anno in cui si compiono passi fondamentali per la costruzione della nuova sede. 12 gennaio: incontro con il Sindaco e consegna della richiesta di un terreno individuato nell'area acquisita dal comune, a margine di Via delle Contrade. 23 gennaio: la proposta di massima, presentata alle forze politiche, alle categorie economiche, alle


associazioni e ai cittadini, riceve un pieno sostegno. 19 aprile: una delegazione della Croce Bianca si incontra in municipio con la Giunta Comunale, per presentare una proposta articolata come segue: servizi socio-sanitari e ausiliari, nuovo centro per anziani, centro culturale e ricreativo. 19 settembre: riunione straordinaria del consiglio comunale, convocato sulle problematiche socio-sanitarie, in occasione del centenario 1904-2004. Il consiglio comunale, all'unanimità, ratifica la delibera con la quale l'Amministrazione comunale si impegna a concedere il terreno per la realizzazione di attività sociosanitarie, attraverso un bando pubblico. La Croce Bianca ebbe così la proprietà del terreno ed in cambio costruì e cedette al Comune la Casa dei Giovani. Per far fronte alla spesa furono impegnate le risorse patrimoniali ricavate dalla vendita della vecchia sede.


2005  Si insedia la commissione tecnica. Il gruppo dei professionisti progetta un edificio composto da: piano terra con servizi sanitari e attività sociali e ricreative; primo piano amministrazione e servizi ausiliari; piano interrato garage e servizi; area esterna a parco verde e parcheggio.


2008  I MMG chiesero di aggregarsi, seguiti dalla ASL, che avrebbe trasferito le attività del Distretto di Querceta nel nuovo polo socio sanitario. Il progetto, condiviso tra l'associazione, il comune, i MMG e la ASL, poneva le basi per la nascita della Casa della Salute. Le risorse disponibili non erano più sufficienti e si fece ricorso al credito. Quando al Presidente Roberto Roni fu detto: *“L'importante è avere le idee, i soldi seguono”*, lui rispose: *“Sì le idee contano, ma non bastano...ma ce la faremo”*.


2009  E ce la fecero. Il 7 luglio si svolse la cerimonia di posa della prima pietra. Iniziano i lavori.


2010  I lavori proseguono, con qualche difficoltà dovute ai problemi insorti nella ditta esecutrice, che costrinse la Croce Bianca a gestire in economia i lavori mancanti. Molto importante fu il sopralluogo al cantiere dell'Assessore regionale alla sanità che confermò il grande interesse che l'iniziativa aveva suscitato.


2012  Il 7 luglio 2012 la Casa della Salute di Querceta fu ufficialmente inaugurata e da allora è diventata un punto di riferimento ed un esempio di efficace organizzazione del territorio.


2017  Roberto Roni, che aveva guidato la Croce Bianca a realizzare una struttura capace di fornire servizi sociali e sanitari qualificati, lascia la Presidenza, ma gli amministratori successivi hanno continuato sulla stessa linea: grande impegno e rigore, solidarietà e disponibilità, consapevolezza dei nostri compiti, costante volontà di migliorare le attività e di aprire nuovi servizi.

2022  Si svolgono i congressi nazionale e regionale di un movimento capace di interpretare i nuovi bisogni forte di 936 con 317 sezioni Pubbliche Assistenze in Italia (161 con 104 sezioni in Toscana).

2022  La Casa della Salute è inserita, insieme ad altre due in Toscana, nella sperimentazione del progetto “Da Casa della Salute a Casa della Comunità”.

2023  Partecipazione al Progetto “Proximity Care”, “laboratorio sperimentale territoriale” dove realizzare soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico, organizzativo e istituzionale nei territori della Garfagnana e Alta Versilia. Obiettivo: mettere al centro del sistema sanitario le persone con la loro comunità e il loro territorio.

2024  Sono stati introdotti nuovi servizi nella Casa della Salute: psicologo di base, il geriatra, il servizio su dipendenze, alcol e fumo. È stato implementato il Consultorio familiare e incrementate le attività di assistenza sociale. La Presenza di specialisti, anche collegamento con i MMG, è stata ampliata. I Medici di Medicina Generale hanno introdotto l'app DoctoLib per migliorare la prenotazione delle visite, la richiesta di farmaci e l'invio di documenti.

2025  Attraverso un'asta pubblica abbiamo acquistato dal Comune di Seravezza la Casa dei Giovani. Altri servizi si sono aggiunti nel corso dell'anno: infermiere di prossimità, psicologo di base ed un rafforzamento delle attività dell'area sociale. Vendita di un immobile ad uso abitazione ricevuto in eredità alcuni anni fa.

2.2 La missione

La Croce Bianca fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. I soci fondatori nel 1904 sentirono il bisogno di istituire una associazione *“allo scopo di soccorrere il popolo nelle pubbliche e private calamità, assistere gli infermi e gli indigenti e compiere tutte quelle opere benefiche conformi ad un vero ed alto sentimento di carità”*. Nella sua storia l'associazione è sempre stata un punto di riferimento per la comunità di Querceta ed un punto di aggregazione per coloro che vogliono dare una risposta solidale ai bisogni sociali e sanitari della collettività. I nostri concittadini considerano l'associazione seria, seria e disponibile.

L'attività della Croce bianca si informa ai seguenti principi: assenza di fini di lucro anche indiretto, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democrazia interna, eleggibilità e gratuità delle cariche associative, sovranità dell'Assemblea dei soci, divieto di svolgere, nell'ambito associativo, attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. Gli obiettivi che perseguiamo sono resi possibili dalle oblazioni/donazioni private, dai rimborsi pubblici sui servizi erogati in base alle convenzioni sanitarie, ai proventi del tesseramento e del 5 per mille. Con l'impegno dei volontari e dei dipendenti la Croce Bianca offre servizi professionali ed adeguati. Per la Croce Bianca è fondamentale coinvolgere soci e cittadini nelle varie attività e fare rete con le altre associazioni e le istituzioni.

2.3 Principi e valori

La Croce Bianca intende conseguire le proprie finalità mantenendo la propria identità e condividendo i valori e i principi del movimento delle pubbliche assistenze ANPAS di cui da sempre fa parte.

- **UGUAGLIANZA**: le persone sono considerate allo stesso modo senza distinzioni e privilegi. Quando, all'inizio del secolo scorso, il diritto di voto era circoscritto a pochi cittadini di censo elevato, nelle Pubbliche assistenze l'elettorato attivo e passivo era consentito a tutti gli associati, comprese le donne.

- **LIBERTA'**: è la condivisione di esperienze e competenze provenienti da mondi diversi, la possibilità data a tutti di svolgere le proprie attività a prescindere dalla propria situazione e dai condizionamenti sociali e culturali.

- **SOLIDARIETA'**: è concepire la comunità come composta da persone tra le quali esistono legami, comunanza di obiettivi, di problemi, di azioni. È uno dei principi sui quali si fonda la Repubblica italiana, che la accoglie tra i principi fondamentali.

- **DEMOCRAZIA:** la democrazia come forma di governo del popolo garantisce la possibilità di partecipazione ed espressione tramite la creazione di organi di rappresentanza su base elettiva. Presuppone il rispetto delle idee degli altri individui e l'accettazione di decisioni anche non collimanti con il proprio pensiero.
- **GRATUITA':** la gratuità è elemento distintivo dell'agire volontario, è la spinta che porta ad avvicinarsi in modo disinteressato agli altri, a noi stessi e alla natura. Insieme alla solidarietà, motiva ogni cittadino ad impegnarsi in prima persona, consente di vivere con pienezza l'esperienza del volontariato.
- **LAICITA':** la laicità permette di esercitare il pensiero critico, andando oltre la dimensione dogmatica, rappresenta la capacità di essere trasversali e autonomi rispetto ad un'ideologia, sia questa confessionale o partitica.
- **PARTECIPAZIONE SOCIALE** intesa come "prendere parte alla realtà sociale e condividerla attraverso il proprio impegno". ANPAS produce partecipazione sociale ed è essa stessa il prodotto della partecipazione sociale del territorio: storicamente i cittadini si sono uniti spontaneamente per arrivare laddove lo stato non arrivava.
- **MUTUALITA':** è la relazione di reciproco sostegno tra due o più soggetti, attraverso la quale si realizza uno scambio di risorse e competenze per favorire lo sviluppo del soggetto "più debole".
- **SUSSIDIARIETA'** La sussidiarietà è vicinanza ai cittadini e alle comunità, capacità di leggere e rispondere ai bisogni sociali, di fronteggiare nuove emergenze, mettendosi a disposizione di cittadini e istituzioni nel cammino verso l'autonomia.

Ognuno di questi principi e valori, preso singolarmente, ha una componente etica e morale insostituibile per ogni associazione. Ma, solo se interpretato insieme agli altri, determina pienamente il senso di far parte di un movimento come ANPAS.

Le sfide del futuro della nostra associazione: a) fare rete con le altre associazioni e le istituzioni; b) coinvolgere il territorio nei nostri progetti; c) stimolare una partecipazione attiva dei soci; d) aprirci a nuovi servizi ed iniziative; e) offrire ai soci e ai cittadini occasioni di formazione per un corretto stile di vita. Nei prossimi anni dobbiamo continuare a mantenere lo standard attuale dei servizi erogati, fermo restando la propensione alla continua ricerca di migliorare. Dobbiamo incentivare il ricambio generazionale attraverso la formazione di nuovi volontari e dirigenti. Dobbiamo incentivare i servizi della Casa della Salute anche sperimentando il passaggio a Casa della Comunità.

2.4 Attività statutarie

Le finalità sociali della Croce Bianca vengono messe in atto mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale nei termini di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, tra cui:

- *interventi, servizi e prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi comprese le attività di soccorso e di trasporto degli ammalati e dei feriti;*
- *i servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriale, realizzati direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche od i partner privati.*
- *le iniziative di educazione, informazione e formazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;*
- *le attività di protezione civile;*
- *iniziative atte a divulgare la cultura e la pratica della sicurezza, nell'ambito della protezione civile, ivi compresa attività di ricerca e formazione in tali materie e con organizzazione di corsi e seminari;*
- *gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta delle risorse naturali;*

- *le attività di prevenzione ed antincendio boschivo e di tutela ambientale;*
- *le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- *la beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività definite di interesse generale dalla legge;*
- *la formazione del volontariato in collaborazione con i progetti di A.N.P.A.S. Nazionale e Regionale;*

Abbiamo indicato le attività effettivamente effettuate, all'interno di un perimetro statutario assai più ampio. La Croce Bianca non ha effettuato altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale.

2.5 Altre informazioni

La Croce Bianca ha provveduto ad adeguare il proprio statuto al Codice del Terzo Settore con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati del 14/7/2019. Le modifiche statutarie, rettificata in data 19 novembre 2019, sono state approvate dalla Regione Toscana con Delibera del 20/1/2020. L'associazione ha provveduto a recepire le norme che via via venivano emanate in attuazione della riforma, come l'istituzione del bilancio sociale, l'impostazione del bilancio civilistico secondo le linee guida ministeriali, la nomina del revisore Legale. Altre modifiche sono state inserite nello statuto nell'Assemblea straordinaria del 17 novembre 2024: a) definizione della partecipazione al voto degli associati minorenni b) eliminazione dell'istituto della cooptazione per integrare gli organi sociali, rendendo obbligatorio procedere a un nuovo voto assembleare nel caso in cui non si possa attingere alle liste votate.

La Croce Bianca aderisce da sempre alla rete delle Pubbliche Assistenze riunite in ANPAS (ID associativo 262), partecipa ai congressi e alle assemblee regionali ed alle attività di coordinamento zonale.

ANPAS è la rete interassociativa alla quale fanno riferimento le Pubbliche Assistenze. In particolare ANPAS offre il suo supporto per le attività di interesse generale, per il coordinamento della gestione del trasporto di emergenza e urgenza e sociosanitario e per la promozione e la diffusione della cultura e della pratica del volontariato.

L'associazione ha partecipato all'Assemblea nazionale e all'Assemblea regionale dando delega ad una consorella.

La Croce Bianca si impegna a:

- a) pubblicizzare adeguatamente gli eventi e le campagne promosse da ANPAS nazionale e dal proprio Comitato regionale,
- b) rafforzare il movimento anche attraverso il rispetto delle altre pubbliche assistenze,
- c) promuovere la cultura del movimento e aderire alla campagna annuale di tesseramento di tutti i soci e volontari come previsto dallo Statuto di ANPAS nazionale,
- d) adeguare la propria immagine a quella scelta dal movimento seguendone le indicazioni e linee guida, in particolare per le livree delle ambulanze e degli altri mezzi, la divisa, i loghi nazionale e regionali.

La Croce Bianca si impegna inoltre a tutelare l'immagine del movimento da usi impropri ed a far rispettare tutto ciò che identifica l'ANPAS. La Croce Bianca partecipa alle attività della Rete della Solidarietà con la partecipazione agli incontri del tavolo e alla realizzazione delle iniziative decise a favore delle famiglie più bisognose. La Croce Bianca aderisce al Cevot (Centro Servizi Volontariato Toscana) che offre consulenze e strumenti utili alla gestione degli Enti del Terzo Settore. La Croce Bianca partecipa ai tavoli di programmazione del Distretto Versilia che offrono la possibilità di dare il nostro contributo e di scambiare esperienze e conoscenze



3. Struttura, governo e amministrazione

3.1. Consistenza e composizione della base associativa

I soci, distinti in ordinari e volontari, vengono ammessi dal consiglio direttivo. Hanno diritto di voto nelle assemblee e ogni 3 anni eleggono gli organi statutari (consiglio direttivo, organo di controllo, collegio dei probiviri). I soci ordinari devono rinnovare ogni anno la quota associativa. I componenti degli organi elettivi sono soci volontari che svolgono la propria attività a titolo personale, spontaneo e gratuito.

Al 31/12/2025 i soci sono 1609 suddivisi nelle seguenti categorie:

Volontari	284	Ordinari	1325
fino a 25 anni	92	fino a 25 anni	23
26 - 35	82	26 - 35	37
36 - 45	20	36 - 45	42
46 - 60	31	46 - 60	183
61 - 75	47	61 - 75	403
oltre 75	12	oltre 75	637
Totale	284	Totale	1325

Il consistente nucleo di volontari, per il 61,27% nella fascia di età fino a 35 anni, svolge attività nei trasporti di emergenza e sociali, nelle attività sociali e ricreative, nella protezione civile e antincendio boschivo e anche nelle attività inerenti al funzionamento dell'associazione.

Nella base sociale prevalgono le fasce di età più anziane: oltre il 68,30% nella fascia di età oltre i 60 anni. Questo dato oggettivo, se da un lato richiede una programmazione che possa interessare questa componente, dall'altro richiede di organizzare iniziative rivolte alle fasce di età più giovani. La Croce Bianca deve essere capace di tenere unita l'intera componente sociale, sviluppando azioni intergenerazionali.

3.2. Sistema di governo e controllo

Il Consiglio direttivo, eletto dall'Assemblea dei soci, rimane in carica tre anni ed è rieleggibile. Ha la responsabilità amministrativa dell'Associazione, sceglie e determina le linee di gestione. Al suo interno viene eletto a maggioranza assoluta il Presidente che *"rappresenta l'associazione di fronte ai terzi anche in giudizio e compie tutti gli atti"*. L'assemblea elegge per la durata di tre anni anche l'Organo di Controllo e il Collegio dei Probiviri.

3.2.1 Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo attualmente in carica è stato eletto per il triennio 2023-2026 dall'assemblea degli associati del 30 aprile 2023 ed è composto da:

Bacci Giacomo (2017), **Baudone Giovanni** (2010), **Biagi Paolo** (1970), **Bottari Orietta** (1978), **Feliciani Riccardo** (1980), **Giannarelli Paolo** (1967), **Landi Claudio** (1996), **Marcuccetti Marco** (2000), ****Neri Riccardo** (2018), **Nicoletti Francesca** (2019), **Pardini Alex** (2005), **Pardini Daniela** (2011), ***Pardini Stefano** (2016), **Rosi Renato** (1987), **Salvatori Enrico** (2009), **Tenerani Giordano** (2018), **Venturini Renzo** (1997) (*A fianco dei nomi è indicato l'anno di iscrizione all'associazione*):

*subentrato a **Lazzotti Massimo Giuseppe Angelo** deceduto il 21 novembre 2024

Subentrato ad **Angelini Francesco Maria dimissionario nel 2025

3.2.2 Organigramma

Nella prima riunione del 22 maggio 2023 il Consiglio Direttivo ha eletto:

Paolo Giannarelli	Presidente
Enrico Salvatori	Vice presidente vicario
Riccardo Feliciani	Vicepresidente
Paolo Biagi	Vicepresidente
Marcuccetti Marco	Segretario Generale
Venturini Renzo	Economo

Ciascun consigliere ha dato la disponibilità a far parte di uno o più gruppi di lavoro ai quali è stato assegnato il compito di seguire alcune specifiche attività dell'associazione.

		Assemblea		
Probiviri		Consiglio Direttivo		Organo di Controllo
		Presidente		
Vice Presidente Vicario	Vice Presidente	Vice Presidente	Segretario	Economo
Organismo Di Vigilanza				
		Struttura		
Uffici Amministrativi		Direttore Servizi		Responsabili Trattamento Dati

3.2.3. Organo di controllo

Le funzioni dell'Organo di Controllo sono: attestare la regolarità del bilancio, vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento, con poteri di ispezione sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Organo di Controllo eletto per il triennio 2023-2026, è composto da **Riccardo Bonuccelli** (Presidente), **Andrea Buratti** e **Lorenzo Viti**, tutti iscritti all'albo dei revisori legali.

3.2.4. Collegio dei probiviri

Compito del collegio dei probiviri è esaminare le controversie tra soci e fra questi e l'associazione o i suoi organi, fatte salve le competenze dell'assemblea in ordine ai ricorsi di espulsione dei soci. Il Collegio dei Probiviri, eletto per il triennio 2023-2026, è composto da **Alfredo Foffa** (2000) Presidente, **Floro Salvatori** (2005), **Angelini Carla** (2010).

3.2.5. Funzioni non elettive: Organismo di vigilanza

La Croce Bianca è stata tra le prime organizzazioni di volontariato a dotarsi del Modello Organizzativo ex d.lgs. n. 231/2001, norma che individua la responsabilità amministrativa degli Enti (Imprese, Aziende, Associazioni, ecc.) in ordine ai reati (individuati dalla norma medesima) commessi da amministratori, dirigenti, dipendenti. La Croce Bianca dall'11 novembre 2019 si è dotata dell'Organismo di vigilanza monocratico. Il 08-10-2025 è stato rinnovato l'incarico triennale quale unico componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico all'avvocato **Francesco Ungaretti Dell'Immagine**.

3.2.6. Compensi

Ai componenti del Consiglio Direttivo non è stato riconosciuto alcun compenso, retribuzione o indennità di carica, ma solo il rimborso delle spese effettivamente documentate che sono state pari a € 202,02.

Ai componenti del Collegio dei Probiviri non è stato riconosciuto alcun compenso, retribuzione o indennità di carica e nessun rimborso spese.

Il corrispettivo annuo ai tre componenti dell'Organo di Controllo è stato in totale di € 6.000 annui (€ 2.000 per ogni componente), oltre IVA e Cassa Nazionale Dottori Commercialisti.

Il corrispettivo annuo al componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico Dlgs 231/2001, è di € 300, annui oltre alle spese generali oltre alla Cassa pensionistica e al rimborso spese di € 49,00.

3.2.7. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.

Il **Consiglio direttivo** si è riunito nel 2025 sei volte nelle seguenti date: 30 gennaio; 31 marzo; 21 maggio; 14 luglio; 8 ottobre; 5 dicembre, la presenza media è stata di 13 (tredici).

Le principali questioni trattate e decise, oltre all'approvazione dei verbali di seduta e all'ammissione di nuovi associati (in ogni riunione) sono state le seguenti:

- Campagna di tesseramento, determinazione quota associativa, revisione elenco associati;
- Approvazione del Bilancio consuntivo 2024 e del Bilancio preventivo 2025;
- Approvazione del Bilancio Sociale 2024;
- Vendita dell'immobile di Via Meccheri ricevuto in eredità alcuni anni fa.
- Dimissioni di un consigliere e surroga con il primo dei non eletti
- Partecipazione dell'associazione alle assemblee nazionale e regionale dell'ANPAS
- Presa visione verbali semestrali organismo di vigilanza monocratico legge 231/2001;
- Proposta di investimento di una parte della liquidità in certificati di deposito a valenza semestrale,
- Illustrazione delle nuove norme fiscali per il terzo settore che entreranno in vigore dal primo gennaio 2026
- Iniziative di raccolta fondi: Lotteria natalizia.
- Problemi relativi alla gestione del Bar di servizio.
- Attività sociali: pranzo sociale annuale; gite turistiche; presentazione di libri e conferenze organizzate da Associazioni Culturali.
- Comunicazioni relative all'andamento dei servizi forniti dalla Casa della Salute;
- Acquisti di beni e affidamento di interventi di manutenzioni ordinarie e straordinarie alla sede sociale e alla casa dei giovani
- Aggiornamento sulla collocazione di pannelli fotovoltaici: prima dell'intervento necessario intervento su guaina e tetto
- Gestione del personale dipendente: gestione delle sostituzioni assenti per maternità di alcune dipendenti.
- Adesione a nuovi progetti per inserimento di tirocinanti in accordo con servizi sociali.
- contributi centro per servire e san Vincenzo;
- Formazione di un gruppo incaricato di definire le caratteristiche di una nuova ambulanza.
- Acquisto nuova ambulanza
- Nuova convenzione con la ASL relativa alla Casa della Salute
- Prosegue convenzione con ASL per le attività di trasporto (emergenza, ordinari)
- Aggiornamenti sul sistema integrato territoriale socio sanitario della Toscana.
- MMG: approfondimento dei problemi relativi al servizio di segreteria e di supporto; presa d'atto di una situazione difficile creatasi con la malattia del Dott. Cvirani e con la cessazione della convenzione da parte di due dottoresse e di un medico.

- Sviluppo della collaborazione con la Stazione del Soccorso Alpino e Speleologico della Toscana che ha festeggiato 70 anni dalla fondazione.
- programmazione attività di formazione rivolte alla popolazione;
- Attività di alternanza scuola-lavoro con le scuole superiori del territorio.
- Iniziative di incontro con i volontari

Nell'esercizio 2025 è stata convocata l'Assemblea ordinaria dei soci.

All' **Assemblea ordinaria** del **27 aprile**, hanno partecipato 98 (novantotto) soci in presenza e per delega.

Le principali questioni trattate e adottate:

- 1) Bilancio consuntivo 2024;
- 2) Bilancio Preventivo 2025;
- 3) Bilancio Sociale 2024.

3.2.8 Regolamenti e documenti

L'associazione si è dotata:

- del regolamento sulla privacy aggiornato al 26/11/2021 (adeguato in attuazione del regolamento U.E. 2016/679 in data 26/09/ 2018);
- del documento di valutazione dei rischi (aggiornato in data 15 dicembre 2025);
- del documento di valutazione rischio Covid (in data 7 aprile 2020);
- di un regolamento rimborso spese ai volontari (delibera consiglio del 12/10/2020, modificato il 22/2/2024);
- regolamento elettorale (delibera consiglio del 28 febbraio 2020);
- policy Whistleblowing 2023 (aggiornata con delibera del consiglio del 18/12/2023);
- modello di organizzazione, controllo e gestione ex 231/01 (modello aggiornato con delibera consiglio del 17/1/2021 ed allegati aggiornati con delibera del consiglio del 18/12/2023);
- l'associazione ha aderito al codice etico "Essere ANPAS" con delibera del consiglio del 28 giugno 2021.

3.3 Le relazioni sociali: democrazia interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'esistenza di una struttura democratica, con partecipazione attiva dei soci alla vita dell'associazione, rappresenta uno dei criteri determinanti per la iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per questa ragione tutti gli associati vantano pari diritti, concorrono al governo dell'associazione e partecipano alle elezioni delle cariche sociali con la possibilità di assumere incarichi all'interno degli organi statutari. La vita democratica degli associati è regolamentata dallo statuto, in particolare al titolo IV – capo I dove si definiscono le modalità di partecipazione dei soci, di convocazione dell'Assemblea e gli aspetti relativi al suo regolare svolgimento, mentre il regolamento provvede a disciplinare le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Lo Statuto fissa le modalità per l'ammissione dei soci, i loro diritti, doveri e motivi per i quali si può perdere la qualifica.

I soci della Croce Bianca partecipano in forma volontaria alle attività dell'associazione. I volontari sono impegnati nei servizi di trasporto dei pazienti (in emergenza o ordinari) e in attività diverse all'interno della Casa della Salute come prelievi e vaccinazioni; contribuiscono alla promozione dell'ente e ai servizi amministrativi e logistici. La circolazione delle informazioni agli associati avviene sul sito dell'associazione e attraverso le bacheche presenti in sede e per mezzo di Whatsapp su uno smartphone riservato. Gli associati

partecipano all'organizzazione del tesseramento e sono coinvolti nell'organizzazione della lotteria annuale e nella distribuzione dei calendari.

Altre occasioni di partecipazione sono le inaugurazioni dei nuovi mezzi per i servizi, gli incontri a carattere culturale e ricreativo, le iniziative di formazione che si svolgono nella sala conferenze e nella saletta vicina al bar. Abbiamo ospitato riunioni organizzate dal Circolo Giannini, dall'Istituto Storico Lucchese (sezione Versilia Storica) e dal Movimento Federalista Europeo. Nel corso dell'anno i soci hanno partecipato anche a alcune gite turistiche organizzate in collaborazione con un'agenzia specializzata.

Abbiamo organizzato con la Pro Loco il Premio Alessandrini che ha l'obiettivo di valorizzare e mantenere il nostro dialetto/Vernacolo. Nel mese di luglio abbiamo ospitato uno spettacolo Teatrale nell'ambito del Festival IFPrana che ha riscosso molto successo.

I rapporti tra l'associazione ed i propri appartenenti sono ispirati, oltre che dalle disposizioni statutarie, dai regolamenti interni, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dalle linee guida ANPAS, dal codice etico e dal Modello Organizzativo ex d.lgs. n. 231/2001 cui si improntano anche le relazioni dell'associazione con i suoi interlocutori esterni (enti, soggetti pubblici e privati, singole persone). Gli amministratori e tutti i dipendenti dell'Associazione devono evitare ogni situazione e/o attività che possa generare conflitto con gli interessi dell'Associazione; in particolare, deve essere evitato qualsiasi conflitto di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte nell'ambito dell'Associazione.

3.4 Principali portatori di interesse (interlocutori)

Gli interlocutori della Croce Bianca, comunemente detti portatori di interesse, rappresentano l'insieme delle figure con le quali l'associazione si mette in rapporto, prestando molta attenzione alla analisi dei bisogni e alle istanze emergenti della collettività attraverso un sistema basato su: consultazione (fase di ascolto), informazione (comunicazione delle soluzioni e delle azioni da intraprendere) e partecipazione (coinvolgimento degli interlocutori nella fase delle scelte e in quella della realizzazione)

Interlocutori interni: I principali interlocutori interni sono i realizzatori dei servizi: i volontari, i dipendenti, i giovani in Servizio Civile, gli operatori della Casa della Salute, i Medici di Medicina Generale. Inoltre i soci, i collaboratori e i consulenti di ANPAS.

Interlocutori istituzionali esterni: Regione Toscana, Comune di Seravezza ed altre amministrazioni comunali locali, servizi sociali territoriali e la AUSL Toscana Nord Ovest, vari livelli del Dipartimento della Protezione Civile, Fornitori e aziende incaricate delle manutenzioni e verifiche, Forze dell'ordine

Interlocutori esterni: Utenti dei servizi socio-sanitari, collettività in genere (destinatari dei servizi o beneficiari dei progetti), finanziatori e benefattori, Centro di Servizio del Volontariato, altri ETS e ODV, Istituti Scolastici per l'alternanza scuola-lavoro, Fondazioni Bancarie. Associazione Pro Loco ed altre associazioni di carattere culturale.

3.5 Le risorse operative: sede legale e attività operative

La sede legale si trova a Querceta in Via Generale Dalla Chiesa n° 158 in un complesso immobiliare di proprietà dell'Associazione, costruito tra il 2009 ed il 2012. In esso, al secondo piano, si trova la sede amministrativa, la sala del Consiglio, (dedicata a Renzo Biagi Consigliere e vicepresidente 1970/2013) e l'alloggio dell'Automedica (H24).

Al *primo piano* si trovano le attività operative del distretto Asl: Coordinatrice del Distretto, Servizio infermieristico domiciliare, ginecologia, palestra di preparazione al parto, spazio mamma, consultorio familiare, psicologia consultoriale. Servizi Sociali: area disabilità e non autosufficienza (punto insieme); area

servizio salute mentale adulti. Specialisti: ortopedico, oculista, geriatra, cardiologo e diabetologo (questi ultimi in stretto rapporto con i MMG),

Al *piano terreno* si trovano, il banco di accettazione (con funzioni di segreteria, prenotazione visite e prelievi, CUP, richiesta farmaci, accettazione prelievi), cinque ambulatori dei MMG, l'ambulatorio per i prelievi, l'ambulatorio infermieristico, l'ufficio amministrativo e quello del medico di distretto, un ambulatorio per l'infermiere di comunità, un ambulatorio destinati alla medicina di iniziativa. Al piano terreno si trova anche il PET (punto di emergenza territoriale) che organizza i servizi di emergenza ed ordinari con ambulanza e dove si possono prenotare i servizi di trasporto socio-sanitario anche in convenzione con la ASL.

Nel *piano interrato* si trova l'ampio garage per i mezzi di servizio dell'associazione, per l'Automedica, per le auto dei MMG e degli operatori della Casa della Salute. Inoltre uno spazio è riservato ai mezzi e alle attrezzature della Protezione civile, dell'AIB e del Soccorso Alpino e Speleologico della Toscana (SAST). Adiacenti al garage si trovano due magazzini per tutto quello che serve per le ambulanze e per l'automedica. Nel piano interrato si trova anche la Sala del Commiato che viene gestita da un privato che ha in locazione la struttura.

Sull'ampio *cortile interno* si affaccia il Bar di servizio (in affitto ad un privato) e due sale: la grande sala conferenze dedicata a Giuseppe Bambini (Presidente 1976/1993) e la piccola sala adiacente il bar dedicata a Pilade del Tessa (Presidente 1913/1920 e 1951/1976) Le due sale sono destinate ad accogliere attività di formazione o a carattere sociale, ricreativo, culturale. Una porzione dell'immobile, con un proprio autonomo ingresso, è affittata al Centro Fisioterapico Apuano (CFA), un servizio di ottimo livello gestito da un privato.

Nel 2025 è proseguita l'attività di ampliamento dei servizi svolti nella Casa della Salute talvolta in modalità di sperimentazione quale lo psicologo di base, servizio svolto in stretto rapporto con i MMG. È stato introdotto il servizio di Infermiere di prossimità attivo 3 giorni su sette rivolto a tutti coloro che hanno bisogno di questo servizio senza passare da prenotazioni. L'area sociale ha ampliato i servizi erogati ed il consultorio familiare ha ampliato il numero degli utenti. Il passaggio a Casa della Comunità è ormai avvenuto e presto sarà cambiato il logo che ci contraddistingue.

Gli automezzi e le attrezzature dell'Associazione

Modello	Immatricolazione	Descrizione
Mazda	2008	antincendio protezione civile
Kia Sportage	2009	trasporto multifunzione
Fiat Ducato - Pulmino	2015	trasporto attrezzato
Fiat Ducato	2017	ambulanza
Fiat Panda	2019	servizi infermieristici
Fiat Panda	2021	trasporto cose e persone
Fiat Ducato	2021	ambulanza
Fiat Doblò – mobilità gratuita	2022	Trasporto attrezzato
Ford Ranger	2023	Antincendio protezione civile
Fiat Ducato	2023	Ambulanza
Citroen Berlingo	2024	Trasporto Attrezzato
Fiat Doblo	2024	Trasporto Attrezzato
Ford Courier	2024	Trasporto persone
2 Rimorchi multifunzione		Protezione civile zona Versilia

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta – ODV dispone di un parco automezzi costantemente rinnovato, anche nelle attrezzature utilizzate nei servizi per migliorare la sicurezza e l'efficacia. Particolare cura viene sempre dedicata alla piena efficienza delle attrezzature sanitarie ed elettromedicali che vengono costantemente verificate ed aggiornate. Nel mese di agosto a seguito di un attento lavoro di indagine qualitativa ed economica è stata ordinata una nuova ambulanza che entrerà in servizio nel 2026



4. Persone che lavorano per l'ente

La Croce Bianca persegue il proprio obiettivo sociale gestendo le risorse disponibili nell'ottica della maggiore economicità, ma impegnandosi, al contempo, a fornire un servizio adeguato alle aspettative della collettività e conforme agli standard più avanzati di qualità. L'Associazione, consapevole della rilevanza pubblica dell'attività svolta, promuove una adeguata responsabilizzazione tra tutti i soggetti che operano in nome e per conto della stessa. Costoro si impegnano, pertanto, ad operare con diligenza ed efficienza, assumendosi le responsabilità connesse alla propria mansione, nel rispetto della normativa vigente, dei principi professionali ed etici individuati dal Codice Etico, delle procedure e delle norme comportamentali presenti nel Modello Organizzativo, delle competenze definite e/o assegnate in funzione della posizione gerarchica all'interno della struttura organizzativa dell'Associazione

4.1. I volontari

L'articolo 17 del Codice del terzo settore dà questa definizione del volontario:

“Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà”.

Il registro dei volontari contiene i nominativi e i dati identificativi del volontario: l'inizio della sua attività, l'eventuale conclusione del suo apporto allo svolgimento delle attività di interesse generale della Croce Bianca, circostanza questa che comporta il suo passaggio alla categoria di socio ordinario. L'associazione ha disciplinato l'ingresso e l'operatività dei volontari (richiesta di ingresso, accettazione da parte del volontario dello statuto, del codice etico e del regolamento). I volontari sono coperti dalla polizza di assicurazione contro infortuni, malattie e responsabilità civile.

Tutti i volontari della Croce Bianca devono impegnarsi a rispettare gli obblighi previsti dalle norme statutarie e dai regolamenti in vigore, approvati dal Consiglio Direttivo, nonché quelli previsti dalla normativa vigente ed applicabile. Gli stessi devono anche osservare i principi contenuti nel Codice Etico nonché le regole e le procedure specificate nel Modello Organizzativo e negli altri sistemi di gestione delle attività dell'Associazione. L'associazione con apposito regolamento ha disciplinato la materia dei rimborsi ai volontari in conformità alle regole contenute nel codice del Terzo settore.

I volontari devono sempre agire in buona fede e secondo onestà, correttezza, integrità, legittimità e trasparenza. I volontari della Croce Bianca sono un fattore indispensabile per le attività di interesse generale dell'Associazione. I responsabili valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita delle capacità e delle competenze del personale volontario. Le professionalità presenti nell'Associazione vengono valorizzate anche mediante corsi di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento, svolti all'interno dell'Associazione e rivolti a tutte le risorse della stessa, inerenti diverse tematiche di rilievo per l'Associazione, alle regole operative e comportamentali ed i provvedimenti conseguenti alla loro eventuale violazione.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DEI VOLONTARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2025

Uomini	Donne		Totale
162	122		284
fino a 25 anni	92	46 - 60	31
26 - 35	82	61 - 75	47
36 - 45	20	oltre 75	12

Il numero dei Volontari è passato da 262 alla data del 31/12/2024 a 284 al 31/12/2025 con un incremento dell'8,40%.



Volontari delle pubbliche assistenze toscane, tutti insieme, in una manifestazione organizzata da ANPAS

4.2. Personale dipendente

I dipendenti iscritti a Libro Unico a fine esercizio 2025 sono 19 (diciannove), tutti assunti con CCNL ANPAS, suddivisi in:

Responsabile amministrativo	1	tempo indeterminato
Impiegata amministrativa	1	tempo indeterminato
Direttore dei Servizi	1	tempo indeterminato
Autisti soccorritori	5	di cui 3 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato
Infermieri	4	di cui 3 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato in sostituzione di una dipendente in maternità
Operatore Socio Sanitario	1	tempo indeterminato
Operatori Banco Ingresso *	6	di cui 5 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato in sostituzione di una dipendente in maternità

**Accettazione e prenotazione dei servizi: prelievi, CUP e segreteria dei medici di MG, ricette ed impegnative.....*

A tempo pieno solo il Direttore dei Servizi e il Responsabile amministrativo, gli altri dipendenti hanno un orario part time.

Le caratteristiche dei dipendenti sono le seguenti:

Età media	35 anni	
Età minima	20 anni	
Età massima	59 anni	
Donne	9	(47,37 %)
Uomini	10	(52,63 %)
Anzianità media di servizio	anni 6 e mesi 3	
Anzianità massima di servizio	anni 21 e mesi 7	
Anzianità minima di servizio	mesi 3	

L'associazione rispetta il rapporto di "uno a otto" ex art. 16 D. lgs n. 117/2017 relativamente ai compensi spettanti ai lavoratori dipendenti.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'associazione:

Livello di inquadramento più alto: Categoria D3 – retribuzione annua lorda € 25.586,74.

Livello di inquadramento più basso: Categoria B1 – retribuzione annua lorda € 18.071,31.

L'associazione non ha avuto nell'anno 2025 soggetti rientranti nella categoria dei dirigenti.

La gestione delle paghe e dei contributi dei dipendenti è stata svolta dallo Studio Commercialisti Associati "Bertacchi & Tonlorenzi" di Querceta.

4.3 I volontari del servizio civile

Da molto tempo la Croce Bianca accoglie al suo interno per un periodo di dodici mesi i giovani del servizio civile nell'erogazione dei servizi dell'associazione. I giovani di età non superiore a 29 anni vengono selezionati attraverso due bandi, uno del servizio civile nazionale emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri,

l'altro del servizio civile regionale emanato dalla Regione Toscana. I giovani ricevono una adeguata formazione, necessaria allo svolgimento dei loro compiti con competenza ed in sicurezza. I giovani hanno sempre dato prova di serietà e di impegno nello svolgimento delle loro mansioni.

Anno	2023	2024	2025
Servizio civile nazionale	7	9	4
Servizio civile regionale	1		

La riduzione per l'anno 2025 è dovuta alla mancata approvazione di uno dei due progetti presentati da ANPAS ed alla mancata copertura di un posto nel progetto Infosalute.

4.4 Attività di formazione e valorizzazione

La Croce Bianca organizza una formazione continua, sviluppata su più livelli, per avere dipendenti e volontari motivati e consapevoli delle loro azioni. Per i volontari: sanitario, protezione civile, antincendio boschivo e guida delle ambulanze. Per i dipendenti: gestione della sicurezza, privacy, antincendio e primo soccorso.

Formazione sanitario

La Croce Bianca pone particolare attenzione alla formazione sanitaria, rivolta sia ai propri operatori che a beneficio della cittadinanza. Il ruolo preminente della formazione è dimostrato dalla presenza nel Consiglio Direttivo del Responsabile della Formazione. Il nucleo formazione della nostra associazione è così strutturato: n° 3 formatori regionali di cui n° 1 formatore MTM (maxiemergenza); n° 2 formatori di associazione; per un totale di n° 5 formatori di cui n° 3 uomini e n° 2 donne.

Nel corso del 2025, l'attività formativa interna è stata rappresentata principalmente da corsi di retraining, sia di livello avanzato che di livello base, svolti secondo la normativa vigente (LR 83/2019), garantendo il mantenimento delle competenze operative dei volontari. Inoltre, n° 1 volontario ha partecipato con successo ad un corso di livello avanzato organizzato a livello di zona, conseguendo il relativo titolo.

Elemento di novità per l'anno 2025 è stata l'organizzazione, per la prima volta, di un'attività formativa rivolta alla cittadinanza, svolta in forma gratuita. In particolare, è stata realizzata una mattinata informativa sulla disostruzione delle vie aeree, sia in ambito adulto che pediatrico.

L'incontro è stato organizzato in collaborazione con la UOC C.O. 118 Alta Toscana ed è stato articolato in una prima fase di lezione frontale, seguita da esercitazioni pratiche, condotte con il supporto di personale sanitario del 118 e formatori regionali ANPAS Toscana. L'attività si è svolta nella mattinata di sabato 10 maggio 2025. Il format proposto ha riscosso un riscontro positivo ed è stato successivamente replicato sul territorio da altre associazioni, in collaborazione con la stessa UOC C.O. 118 Alta Toscana, per iniziative analoghe.

Formazione per la protezione civile e antincendio boschivo

I volontari che fanno parte del gruppo della Protezione civile e Antincendio Boschivo (AIB) partecipano regolarmente a periodiche esercitazioni e ad incontri formativi. Oltre a questo, i volontari partecipano a corsi formativi obbligatori. I responsabili dell'organizzazione in sede locale della campagna "Io non rischio" hanno partecipato al relativo corso di formazione.

4.5 I rimborsi

Gli associati volontari, per l'attività svolta presso la Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV, non possono essere retribuiti, possono unicamente ricevere il rimborso delle spese nei modi disciplinati dal regolamento approvato dal Consiglio il 12 ottobre 2020 e aggiornato con delibera del 22 febbraio 2024. Nel 2025 a ventisei volontari sono state rimborsate spese documentate per un totale complessivo di € 742,87.

5 Obiettivi e attività

La Croce Bianca si propone di migliorare le modalità di erogazione dei servizi del front office. In particolare si è notato un graduale miglioramento nelle risposte telefoniche dopo l'introduzione dell'app "DoctoLib" attraverso la quale è possibile soddisfare le richieste al proprio medico di appuntamenti per visite, di richieste per farmaci ricorrenti e per la gestione di documentazione. Il sito web www.crocebiancaquerceta.it deve essere riorganizzato e maggiormente fatto conoscere come strumento pratico per risolvere o alleviare i problemi sopra descritti e per comunicare le nostre attività sociali.

5.1 Formazione esterna

La Croce Bianca si impegna da molti anni nella promozione della cultura della prevenzione, rivolta ai dipendenti delle imprese e di altri enti del territorio. La legge sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ha reso obbligatorio che i dipendenti partecipino a corsi di primo soccorso sanitario. La Croce Bianca ha organizzato alcuni percorsi formativi tecnico-pratici in collaborazione con l'Agenzia Formativa dell'Anpas.

5.2 I Servizi

La Casa della Salute

Il 7 luglio 2012 ha iniziato l'attività la Casa della Salute di Querceta. Essa, come già è stato ricordato, è nata da un accordo a quattro tra Croce Bianca, ASL 12, MMG e Comune di Seravezza. Le attività della struttura sono programmate e governate a livello distrettuale dal Direttore della Zona-Distretto coadiuvato dal responsabile delle cure primarie. All'interno della Casa della salute c'è un responsabile clinico che è il coordinatore eletto dai MMG e di continuità assistenziale che fanno parte dell'AFT 6. Il coordinatore organizzativo è il medico di attività sanitarie di comunità aziendale del presidio. Un aspetto innovativo è la condivisione dell'archivio dei pazienti fra tutti gli operatori sanitari interessati: MMG, medici di continuità assistenziale, infermieri e operatori della sanità di iniziativa, medici specialisti aziendali.

In altra parte di questo documento si riportano i servizi attivi.

Queste modalità organizzative garantiscono un effettivo coordinamento degli interventi fra operatori delle diverse professioni (MMG, specialisti, infermieri, operatori socio-sanitari, amministrativi di diversa appartenenza) che gli utenti avvertono come un valore ed una competenza distintiva. La Casa della Salute di Querceta ha un'estensione di circa 2.400 mq ed ha un bacino di riferimento di oltre 20.000 abitanti, residenti prevalentemente nei comuni di Seravezza, Forte dei Marmi, Pietrasanta.

L'esperienza della Casa della Salute di Querceta è stata presa come riferimento da altre realtà non solo toscane. Nel 2022 la Regione Toscana e il Ministero della Salute hanno avviato il progetto "Da Casa della Salute a Casa della Comunità", una sperimentazione che ha l'obiettivo di sviluppare un modello di CdC nell'ottica della integrazione sanitaria, definendo linee di indirizzo e standard di attività. Il progetto interessa la Casa della Salute di Querceta per l'area Toscana Nord Ovest, quella delle Piagge a Firenze per l'area Toscana Centro e quella di Abbadia San Salvatore per l'area Toscana Sud Est.

L'Asl Toscana Nord Ovest ha deciso di esternalizzare la gestione degli uffici amministrativi. Ma la Croce Bianca in accordo con la Asl ha deciso di assumere la gestione dell'ufficio aperto la mattina del giovedì per le seguenti attività: cambio medico (scelta/revoca), iscrizione al SRR, gestione domicilio sanitario, gestione esenzioni.

Ai nuovi servizi introdotti nel 2023 (servizio specialistico di Diabetologia, su indicazione e richiesta dei MMG; esame citologico; ambulatorio oculistico) si è aggiunto lo psicologo di base, lo psicologo del consultorio.

La Croce Bianca ha preso parte anche nel 2025 alla campagna di Screening HCV affidata dalla Regione Toscana al volontariato e in collaborazione con i MMG.

Servizi sociali e sanitari

Nel corso del 2025 l'attività di soccorso in emergenza – urgenza gestiti dalla centrale operativa del 118 è proseguita senza alcuna interruzione, garantendo, senza soluzione di continuità, la copertura delle postazioni a noi assegnate nell'ambito zonale per 12 ore diurne o notturne a settimane alterne. Anche le attività di trasporto ordinario sono proseguite, coerentemente con gli impegni assunti con la Centrale Operativa 118, i MMG, i pazienti e con la RSA Villa Alfieri.

Abbiamo recepito le novità organizzative introdotte dalla legge regionale di riforma del settore dell'emergenza e urgenza: nuovo accordo triennale sui rimborsi (applicazione delle nuove tabelle); adeguamento dei livelli di aggiornamento con corsi di retraining.

In aiuto delle fasce più fragili della popolazione operiamo a supporto delle istituzioni e di altre associazioni di volontariato, quali la San Vincenzo De Paoli di Querceta, per consegnare i pacchi alimentari ai nuclei famigliari in difficoltà.

Sono stati effettuati nel 2025 complessivamente 8.843 servizi di trasporto sanitari di emergenza e ordinari (-8,99%rispetto all'anno 2024).

Trasporti sanitari di emergenza e ordinari

	2024	2025	variazione
Emergenze	1.921	1.704	
Ordinari	5.969	5.514	
Domiciliari	1.216	1.046	
Trasporto sangue	610	579	
Totale	9.716	8.843	- 8,99 %

Centro prelievi ematici per analisi

	2024	2025	variazione
Sangue e altri			
Ambulatoriali	19.067	16.903	
Domiciliari	1.216	1.046	
Totale	20.283	17.949	-11,51%

Centro unico prenotazioni (CUP)

	2024	2025	variazione
Numero prenotazioni	18.824	14.641	-22,22% *

Attività dell'Ambulatorio infermieristico

	2024	2025	variazione
Medicazioni complesse	1.898	1.509	
Medicazioni semplici	3.223	2.612	
Terapie	2.136	1.844	
Misurazioni Inr	854	673	
Parametri vitali	451	402	
Totale	8562	7.040	-17,78%

* La riduzione è da attribuire all'introduzione di altre modalità di prenotazione a disposizione dei pazienti.

5.3 Monitoraggio del territorio

Protezione civile – Antincendio Boschivo

Per quanto riguarda l'inquadramento normativo, nel corso del 2025 non si sono registrate variazioni rispetto all'anno precedente infatti l'associazione è regolarmente iscritta nel Registro regionale delle associazioni di PC con Decreto n° 3382 del 24/07/2008 (ID 320) pertanto può essere attivata a tutti i livelli amministrativi (locale, regionale, nazionale) sia in autonomia ma soprattutto in contesto di colonna mobile Regione Toscana o colonna mobile nazionale ANPAS (PA 262). A livello locale l'operato è ulteriormente regolato dal rapporto di convenzione in essere con il Comune di Seravezza.

Il Nucleo PC/AIB della nostra associazione è così strutturato:

Totale volontari: n° 21 di cui n° 17 uomini e n° 4 donne così distribuiti:			
Protezione Civile n° 21 volontari		AIB n° 19 volontari in presa responsabilità	
Uomini n° 17	Donne n° 4	Uomini n° 17	Donne n° 2
N.B. Tutti i volontari AIB svolgono anche attività di PC			



Nel corso del 2025, le attività di Protezione Civile sono state rappresentate da:

- mantenimento e verifica delle attrezzature e dei mezzi, sia dell'associazione che di ANPAS Zona Versilia;
- attività formative, tra cui corsi di guida fuori strada e aggiornamenti specialistici;
- attività di prevenzione, con partecipazione alla campagna nazionale "Io non rischio";
- monitoraggio delle condizioni meteo in caso di avvisi di criticità/allerta meteo;
- attivazioni su emergenze prevalentemente legate al rischio idrogeologico, sia a livello locale, che provinciale (Comune di Pietrasanta) e regionale (Area Fiorentina);
- attivazione per attività di ricerca dispersi, tale attività ha anche aumentato la collaborazione con la stazione di Querceta del Soccorso Alpino e Speleologico della Toscana;
- partecipazione, su attivazione CRM, ad una missione MEDEVAC internazionale, a favore di pazienti pediatrici provenienti dalla Striscia di Gaza, affetti da traumi di guerra o patologie gravi soprattutto di natura oncologica e cardiaca. La missione è stata coordinata dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile mediante la CROSS nell'ambito del Meccanismo Europeo di Protezione Civile.

Anche per quanto riguarda il settore AIB, l'inquadramento normativo e operativo resta invariato rispetto agli anni precedenti infatti l'associazione, quale Sezione Operativa AIB aderente al CVT - Coordinamento Regionale Volontariato Antincendi Boschivi della Toscana – è capofila per il "Raggruppamento AIB ANPAS Versilia Nord – ANPAS 14" costituito assieme alla P.A. Stazzema ed ha stipulato, oltre alla convenzione regionale, una convenzione integrativa AIB con il comune di Seravezza come previsto dalla normativa vigente. Le attività AIB (Antincendio Boschivo) svolte nel corso del 2025 sono state rappresentate da:

- Attività di manutenzione mezzi ed attrezzature;
- Previsione e prevenzione: monitoraggio del territorio nei periodi a rischio elevato, controllo degli idranti e dei punti di approvvigionamento idrico;
- Attività formative: partecipazione a corsi CVT base, corsi regionali presso la Scuola di Tocchi e retraining formativo sul protocollo LACES, oltre ad attività esercitative di livello regionale;
- Informazione: attività nelle scuole grazie al coinvolgimento da parte della struttura regionale AIB;

- Attività operativa: verifica delle segnalazioni e interventi su attivazione delle sale operative SOUP/COP.

Nel 2025 il gruppo Protezione Civile – Antincendio boschivo ha svolto i seguenti servizi:

Interventi Protezione Civile AIB: 146 (130)				
Servizi PC: 70 (66)			Servizi AIB: 76 (64)	
Soccorso e assistenza alla popolazione	9	di cui 5 ricerca scomparso	Monitoraggio e prevenzione	54 (46)
Formazione / esercitazione	3 (6)	1 corso radio 1 corso motosega 1 corso OCN op. colonna mobile nazionale	Verifica e Repressione	5 (3)
Prevenzione	2 (4)	Campagna "Io non rischio"	Formazione	17 (15) Corso CVT Corso Laces Retraining
Eventi Meteo	4	38 (32) monitoraggi meteo	Corso CVT	
Rappresentanza	5	7 attivazioni operative	Corso Laces Retraining	
ANPAS	6	Attività di magazzino zonale		
MEDEVAC	1	Gaza		

N.B. Tra parentesi il dato dell'anno precedente



Postazioni alle manifestazioni.

La Croce Bianca interviene con squadre e mezzi, su richiesta degli organizzatori, per la sicurezza in occasione di manifestazioni folcloristiche, culturali, sportive e alle fiere patronali. Stretto è il rapporto con la Pro-Loco di Querceta e con l'U.S.D. Forte dei Marmi – Querceta.

Fondo RI-USCIRE – Aiuti erogati alla Comunità locale

La Croce Bianca è socia di **Fondo Vivere**, un'associazione di secondo livello nata nel 2008 e che ha sede presso la Misericordia di Lido di Camaione. Fondo Vivere è un'istituzione apolitica, aconfessionale, basata sui principi di democrazia ed uguaglianza, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale avendo quale specifico scopo istituzionale quello di garantire prestito di somme di denaro a singoli individui o a gruppi familiari in stato di bisogno, attraverso la realizzazione di un percorso di autonomia e di inclusione sociale.

Costituitasi su iniziativa del servizio di Inclusione Sociale dell'ASL e tramite il sostegno della Società della Salute (oggi non più attiva) **Fondo Vivere** ha operato, senza interruzioni, grazie all'impegno di varie associazioni di volontariato della Versilia che hanno aderito come soci costitutivi all'associazione stessa tra cui, appunto, la Croce Bianca.

Grazie all'impegno di Caritas e dell'Associazione Fondo Vivere, nel 2025 il **progetto Ri-Uscire** finanziato dalla Fondazione Cassa Risparmio di Lucca e da tutti i comuni della provincia di Lucca. Il progetto è finalizzato ad aiutare un target di persone ben preciso. I beneficiari del nuovo progetto sono:

- Famiglie o persone in difficoltà economica contingente e temporanea.
- Lavoratori poveri.
- Famiglie monoreddito con particolare attenzione a quelle costituite da donne sole con figli.
- Nuclei in cui almeno un membro risulti da breve periodo disoccupato, cassintegrato o in mobilità.

Gli strumenti economici a disposizione sono tre:

1. **Prestito di emergenza**, destinato a persone che si trovano ad affrontare spese straordinarie; prevede un importo massimo di 3000 euro.
2. **Aiuto di solidarietà**, destinato a soggetti che, sottoposti a un rapido processo di impoverimento. Prevede un importo massimo di 1.000 euro e la restituzione attraverso la realizzazione di lavori per il bene comune all'interno della rete dei soggetti del Terzo Settore, in un'ottica di reciprocità.
3. **Credito di solidarietà** eroga prestito in denaro a favore di persone fisiche difficilmente bancabili, attraverso condizioni agevolate con gli Istituti di credito fino a 10.000 euro;

La Croce Bianca Querceta è punto di ascolto per i comuni di Seravezza, Stazzema e Forte dei Marmi. Negli ultimi anni di attività sono emersi diversi tipi di fragilità, anche se le più ricorrenti sono state quelle riconducibili alle esigenze abitative (pagamento arretrati di affitti e bollette, spese condominiali e ripristino utenze quali luce e gas) o al mantenimento del proprio mezzo di trasporto (pagamento di riparazioni, assicurazioni bolli, ma anche richieste d'aiuto per poter prendere la patente).

Alternanza scuola – lavoro

La Croce Bianca ha sottoscritto convenzioni con alcune scuole superiori del territorio, mettendosi a disposizione delle stesse per organizzare degli stages di due settimane, che consentono ad alcuni studenti di conoscere le attività che si svolgono nella Casa della Salute e di svolgere semplici compiti all'interno dei servizi a fianco dei volontari. Le scuole interessate sono l'Istituto Statale di Istruzione Superiore G. Marconi a indirizzo Socio-Sanitario di Viareggio ed il Liceo Michelangelo – Chini di Forte dei Marmi.

5.4 Comunicazione e informazione

La Croce Bianca utilizza il proprio sito web per far circolare le informazioni ai soci. Inoltre vengono utilizzate le bacheche presenti in sede. Viene utilizzata una chat dei soci su Whatsapp per inviti a riunioni o iniziative.



Certificato di prestito emesso nel 1953 in formato esemplari

6 Risorse Economiche: 6.1 Rendiconto Gestionale 31/12/25			
PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO CORRENTE	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)
Da attività di interesse generale	€ 800.394	€ 827.839	-€ 27.445
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 6.615	€ 6.845	-€ 230
Erogazioni liberali	€ 52.240	€ 52.256	-€ 16
Proventi del 5 per mille	€ 14.171	€ 14.881	-€ 710
Contributi da soggetti privati	€ 11.450	€ 6.500	€ 4.950
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 111.440	€ 126.869	-€ 15.429
Contributi da enti pubblici	€ 12.500	€ 21.769	-€ 9.269
Proventi da contratti con enti pubblici	€ 554.615	€ 562.199	-€ 7.584
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 37.363	€ 36.520	€ 843
Da attività diverse	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi	€ 5.425	€ 6.425	-€ 1.000
Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 5.425	€ 6.425	-€ 1.000
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 175.978	€ 111.836	€ 64.142
Da rapporti bancari	€ 12.054	€ 19.647	-€ 7.593
Da altri investimenti finanziari	€ 3.120	€ -	€ 3.120
Da patrimonio edilizio	€ 160.804	€ 92.189	€ 68.615
Di supporto generale	€ -	€ -	€ -
TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 981.797	€ 946.100	€ 35.697
ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO CORRENTE	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)
Da attività di interesse generale	€ 810.303	€ 808.345	€ 1.958
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 42.454	€ 49.787	-€ 7.333
Servizi	€ 199.593	€ 216.324	-€ 16.731
Godimento di beni di terzi	€ 6.696	€ 6.712	-€ 16
Personale	€ 372.967	€ 357.632	€ 15.335
Ammortamenti	€ 182.686	€ 166.283	€ 16.403
Oneri diversi di gestione	€ 5.907	€ 11.607	-€ 5.700
Da attività diverse	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi	€ 2.548	€ 2.137	€ 411
Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 2.548	€ 2.137	€ 411
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 37.170	€ 39.710	-€ 2.540
Su rapporti bancari	€ 288	€ 500	-€ 212
Da patrimonio edilizio	€ 36.654	€ 38.927	-€ 2.273
Altri oneri	€ 228	€ 283	-€ 55
Di supporto generale	€ 101.601	€ 83.784	€ 17.817
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 971	€ 1.134	-€ 163
Servizi	€ 33.176	€ 16.058	€ 17.118
Godimento di beni di terzi	€ 3.392	€ 3.663	-€ 271
Personale	€ 55.144	€ 56.285	-€ 1.141
Ammortamenti	€ 6.015	€ 6.160	-€ 145
Altri oneri	€ 2.903	€ 484	€ 2.419
TOTALE ONERI E COSTI	€ 951.622	€ 933.976	€ 17.646
IMPOSTA IRAP	€ 12.155	€ 12.634	-€ 479
IMPOSTA IRES	€ 17	€ 40	-€ 23
AVANZO DI GESTIONE	€ 18.003	-€ 550	€ 18.553

6.2 Stato patrimoniale 31/12/25			
ATTIVO	Valore ESERCIZIO CORRENTE	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ 1.510	€ 1.385	€ 125
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 3.166.578	€ 3.058.007	€ 108.571
I - Immobilizzazioni immateriali	€ 299	€ 793	-€ 494
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ 479	-€ 479
Altre	€ 299	€ 314	-€ 15
II - Immobilizzazioni materiali	€ 3.165.021	€ 3.021.056	€ 143.965
Terreni e fabbricati	€ 3.010.939	€ 2.790.633	€ 220.306
Impianti e macchinari	€ 18.811	€ 22.891	-€ 4.080
Attrezzature	€ 18.076	€ 20.779	-€ 2.703
Altri beni	€ 117.195	€ 186.753	-€ 69.558
III - Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.258	€ 36.158	€ (34.900)
Partecipazione in altre imprese	€ 1.258	€ 1.258	€ -
Crediti verso altri	€ -	€ 34.900	-€ 34.900
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.649.076	€ 1.622.606	€ 26.470
II - Crediti	€ 186.930	€ 131.440	€ 55.490
Crediti verso utenti e clienti	€ 147.523	€ 126.936	€ 20.587
Crediti verso enti pubblici	€ 2.474	€ 2.280	€ 194
Crediti verso enti della stessa rete associativa	€ 576	€ 464	€ 112
Crediti tributari	€ 502	€ 110	€ 392
Crediti verso altri	€ 35.855	€ 1.650	€ 34.205
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ 500.000	€ -	€ 500.000
Altri titoli	€ 500.000	€ -	€ 500.000
IV - Disponibilità liquide	€ 962.146	€ 1.491.166	-€ 529.020
Depositi bancari e postali	€ 959.645	€ 1.489.570	-€ 529.925
Assegni	€ -	€ -	€ -
Danaro e valori in cassa	€ 2.501	€ 1.596	€ 905
D) RATE E RISCONTI ATTIVI	€ 19.478	€ 16.240	€ 3.238
Totale Attivo	€ 4.836.642	€ 4.698.238	€ 138.404
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	€ 4.271.769	€ 4.253.766	€ 18.003
I - Fondo di dotazione dell'ente	€ 40.891	€ 40.891	€ -
II - Patrimonio vincolato	€ 8.000	€ 8.000	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 8.000	€ 8.000	€ -
III - Patrimonio libero	€ 4.204.875	€ 4.205.425	-€ 550
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 3.627.039	€ 3.627.589	-€ 550
Altre riserve	€ 577.836	€ 577.836	€ -
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ 18.003	€ (550)	€ 18.553
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 165.110	€ 172.643	-€ 7.533
Altri	€ 165.110	€ 172.643	-€ 7.533
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 114.875	€ 103.271	€ 11.604
D) DEBITI	€ 254.363	€ 144.846	€ 109.517
Debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 2.427	€ 1.714	€ 713
Debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 100.000	€ -	€ 100.000
Debiti verso fornitori	€ 53.012	€ 55.685	-€ 2.673
Debiti tributari	€ 8.250	€ 9.616	-€ 1.366
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 14.447	€ 13.929	€ 518
Debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 62.287	€ 48.721	€ 13.566
Altri debiti	€ 13.940	€ 15.181	-€ 1.241
E) RATE E RISCONTI PASSIVI	€ 30.525	€ 23.712	€ 6.813
Totale Passivo	€ 4.836.642	€ 4.698.238	€ 138.404

Correttezza nella gestione amministrativa

La Croce Bianca si impegna a:

- a) perseguire i principi della trasparenza economico-finanziaria e della buona amministrazione;
- b) mettere a disposizione il bilancio e i documenti necessari a ricostruire l'attività svolta;
- c) inserire nelle relazioni, nei bilanci e nelle comunicazioni sociali previste dalla legge solo fatti corrispondenti al vero;
- d) rispettare le norme in materia di utilizzo di denaro contante, gestione delle donazioni e lotta al riciclaggio

6.3 Cinque per mille

I proventi del 5 per mille sono sostanzialmente costanti nel tempo. Per l'anno 2024, pubblicati nel 2025, sono stati i 590 contribuenti che hanno indirizzato la loro scelta verso la Croce Bianca; il contributo riscosso è pari a € 14.170,55.

6.4 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Nel 2025 come ogni anno nel periodo natalizio la Croce Bianca ha organizzato la Lotteria di Natale i cui proventi sono destinati alle attività istituzionali.

6.5 Criticità e azioni per la mitigazione degli effetti negativi

Nel corso del 2025 non si registrano segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione e di conseguenza non sono state introdotte azioni per la mitigazione degli effetti negativi.

7. Altre informazioni

7.1. Contenziosi/controversie in corso

Nel corso del 2025 non si segnalano contenziosi o altre controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

7.2. Informazioni di tipo ambientale

L'ambiente è un bene primario che la Croce Bianca riconosce quale risorsa per la collettività e, in specie, per le generazioni future, pertanto si impegna a proteggerlo e salvaguardarlo, mediante la programmazione e la realizzazione di attività ecologicamente "sostenibili". In altri termini l'Associazione si adopera affinché le proprie attività siano sempre conformi alla normativa vigente nonché agli standard, ai regolamenti, alle pratiche e, più in generale, alle politiche nazionali ed internazionali di tutela dell'ambiente ed alle esigenze della collettività in materia di consumo delle risorse ed impatto ambientale.

I dipendenti, i volontari, i collaboratori dell'Associazione, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano all'obiettivo di uno sviluppo sostenibile della stessa impegnandosi a:

- a) - ottemperare a tutte le normative in materia di tutela ambientale;
- b) - osservare i principi del Codice Etico;
- c) - ottimizzare l'impiego delle risorse ed evitare gli sprechi;
- d) - non inquinare e limitare la produzione di rifiuti.

La Croce Bianca si impegna a prevenire con i seguenti impatti ambientali quali:

- a) inquinamento acqua e suolo (pozzetti per reflui e corretto smaltimento da parte di ditte specializzate)
- b) gestione rifiuti (procedura smaltimento rifiuti sanitari presso la ASL, corretto smaltimento degli altri rifiuti attraverso la raccolta differenziata)
- c) emissioni (controllo costante degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione);
- d) manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, dei veicoli, anche nel rispetto delle norme riferite alla tutela dell'ambiente.

7.3. Altre informazioni di natura non finanziaria

La Croce Bianca assume i bisogni dei cittadini quale massimo elemento di interesse cui ispirare e rivolgere la sua azione. Garantisce a tutti i suoi appartenenti e alle persone ad essa collegate (portatori di interesse) rispetto della loro dignità e autonomia, contrastando ogni forma di abuso, manipolazione, violenza psicologica e atteggiamenti o comportamenti coercitivi, discriminatori o molesti. L'associazione si impegna ad evitare qualsiasi discriminazione tra i cittadini basata su nazionalità, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione, opinioni politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, nascita, età, orientamento sessuale ed identità di genere, come qualsiasi altra caratteristica possa dare origine a comportamenti di esclusione.

La Croce Bianca si impegna a garantire pari opportunità nel lavoro e nell'avanzamento professionale a tutti i dipendenti, assicurando loro la più adeguata formazione. La Croce Bianca si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali.

Si impegna altresì a favorire il percorso di riabilitazione e reintegrazione sociale attraverso la disponibilità, qualora la struttura organizzativa dell'associazione lo permetta, ad accogliere persone inserite nei percorsi dei lavori socialmente utili o di messa alla prova.

7.4 Sicurezza sul lavoro

L'associazione promuove la prevenzione e sicurezza dei dipendenti mediante la formazione continua. Oltre a questo sono state adottate misure adeguate fra cui un contratto di consulenza tecnica con lo Studio Angeli Ambiente & Sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 per la gestione dell'immobile, degli impianti e delle infrastrutture, nonché analisi di eventuali rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e programma di miglioramento dei livelli di sicurezza. Sono stati redatti il DVR e il documento programmatico della sicurezza sui luoghi di lavoro (nel 2022 è stato aggiunto il protocollo operativo per Covid 19). Il Responsabile Sicurezza è eletto dai dipendenti.

Sono state individuate una serie di professionalità e di aziende esterne per la manutenzione degli impianti: idraulico, elettrico (compresa la messa a terra), antincendio, ascensore, riscaldamento e raffreddamento.

7.5 Polizze assicurative

La Croce Bianca ha sempre messo in atto una politica di tutela del rischio patrimoniale in conseguenza di eventi accidentali assicurati con una Polizza globale sul fabbricato ed una Polizza sul contenuto del fabbricato.

Oltre alle coperture assicurative obbligatorie sugli automezzi o gli infortuni sui luoghi di lavoro, abbiamo la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per i danni provocati dal personale dipendente e volontario. Inoltre abbiamo la polizza di tutela legale legata alla circolazione stradale sia per i volontari che per i dipendenti.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni, le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per responsabilità civile verso terzi con la polizza unica del volontariato per gli enti del terzo settore sottoscritta attraverso l'ANPAS. La Croce Bianca ha integrato questa polizza, aggiungendo l'infortunio biologico e le malattie da contagio.

A garanzia degli amministratori è stata sottoscritta la polizza di responsabilità civile degli amministratori e dirigenti degli enti del Terzo Settore.

7.6 Privacy

Per i compiti relativi agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo sulla Privacy la Croce Bianca si avvale della consulenza dello Studio Angeli Professional S.r.l. È stato redatto il documento di adeguamento e attuazione ed attuazione del regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione dati personali. È stato nominato il Dott. Giuliano Angeli DPO.

8 Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

- Svolgimento attività di interesse generale (art. 5)
- Svolgimento di attività diverse (art. 6)
- Raccolta Fondi (art. 7)
- Destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro (art. 8)

La relazione dell'Organo di Controllo relativa al Bilancio Sociale 2025 verrà inserita nel fascicolo come allegato.

Allegato

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2025

Agli associati dell'Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV".

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV" con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'ente, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Consiglio Direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo

di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Seravezza, 10 aprile 2026

L'organo di controllo

Riccardo Bonuccelli

Lorenzo Viti

Andrea Buratti





Cambiano i tempi, si succedono le generazioni ma non viene meno, anzi cresce l'impegno della "CROCE BIANCA" a favore della popolazione



Immutato è solo lo spirito di solidarietà umana, generoso ed insostituibile, che motivava un secolo fa l'agire dei fondatori e che ritroviamo, intatto e rafforzato, nell'azione dei Volontari di oggi.

LA FONDAZIONE della PUBBLICA ASSISTENZA nel 1904

L' Atto Costitutivo

Comitato di 10 persone 1904. Il loro compito fu quello di curare la pubblica assistenza, nell'abitazione del Sig. Tommaso... all'epoca gestita da un medico, i propositi della costituzione... approvazione ad altri modi di buona volontà, sotto la presidenza governativa del Sig. Sig. Andrea Andreatti... Si presiede alla riunione per tanto e sottosegretario che si... risultati raggiunti... Preside della riunione è un volontario per incarico... Preside della riunione è un volontario per incarico... Preside della riunione è un volontario per incarico...

Lo Statuto



Il primo Bilancio del Novembre 1904

Esercizio e Stato Attivo e Passivo al 30 Novembre 1904. Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their amounts. Includes sections for 'Movimento di Cassa dal 17 Febbraio al 30 Novembre 1904' and 'Bilancio dei servizi prestati'.

I Festeggiamenti

PROGRAMMA dei festeggiamenti per l'inaugurazione del Carro - Lettiga e della Bandiera 25 SETTEMBRE 1904. List of activities including: 10 - Rievocazione delle Associazioni, 11 - Partecipazione del coro, 12 - Discorso della Lettiga della Bandiera, 13 - Spazio di cantare, 14 - Discorso inaugurale del Prof. Achille Pignatelli, 15 - Inaugurazione del carro, 16 - Inaugurazione di pace, 17 - Inaugurazione di pace, 18 - Inaugurazione di pace, 19 - Inaugurazione di pace, 20 - Inaugurazione di pace.

Le Offerte

Offerte date alla Croce Bianca nella circostanza dell'inaugurazione del Carro-lettiga e della Bandiera, avvenuta il 25 Settembre 1904. Table listing names and amounts of donors.

Il Numero Unico edito nell'occasione

CHARITAS Numero Unico CROCE BIANCA QUERCETA. Cover of the special issue of the Charitas journal, featuring decorative borders and the organization's logo.

La P.A. e le altre Società, nel 1900

GUIDA DELLA VERBAIA 1900. Directory listing various societies and their members, including 'Società di P.A. Croce Bianca' and 'Società di M.S. L'Aurora'.

La Società di P.A. viene costituita ufficialmente nel 1904 e la sua storia s'intercaccia con quella di altre associazioni. Vediamo allora anche la realtà associativa locale in quel preciso momento: In paese operavano alcuni sodalizi che per la frazione svolta erano capaci di coinvolgere un numero consistente di persone. Questo vale, in particolare, per quelli che prestavano assistenza e soccorso a persone ammalate e bisognose. La Società di Mutuo Soccorso "L'Aurora" era fra queste. Istituita il 2 dicembre 1894, esercitò l'attività a favore dei lavoratori colpiti da infermità, informando sul lavoro o altre malattie. Era sostenuta da una cinquantina di aderenti regolarmente tesserati e perseguita finalità benefiche a favore delle persone prive di assistenza e bisognose di sussidi. Esaminando le sue vicende abbiamo accertato che alcune delle persone citate sostennero il progetto di istituire in paese una pubblica assistenza. Alcune di esse presero parte personalmente alla sua costituzione. Un'altra associazione molto legata a cavallo del 1900 fu sicuramente la Farmaciana "La Concedina". Fondata nel 1883, si ritagliò uno spazio privilegiato nella comunità paesana. La musica aveva un grande seguito praticamente non c'era manifestazione pubblica di un certo livello che non vedesse impegnati i componenti de "La Concedina" in salite e concerti. Ciò ovviamente dava particolare popolarità anche ai suoi dirigenti. Nei primissimi anni del 1900 la società contava circa 100 soci ed era presieduta da Domenico Angelini, titolare di un laboratorio per la lavorazione artigianale dei marmi che occupava numerosi operai. Angelini faceva anche parte del consiglio comunale presieduto dal sindaco Vincenzo Barberi. Era quello che si dice un uomo dedito al lavoro ed impegnato nelle problematiche paesane, soprattutto in quelle sociali e culturali. Nella gestione della Farmaciana erano molto attivi il segretario Andrea Andreatti, il cassiere Raffaello Leonardi e il consigliere C. Era anche una pubblica assistenza. Nel 1909, stando a notizie pubblicate dal giornale locale "Verdillo Nuovo" e attribuite a Luigi Salvatori, che in quel periodo si prodigava nella creazione di altre pubbliche assistenze, venne data come esistente o comunque di imminente fondazione, in Querceta, una pubblica assistenza "Croce Verde". Dobbiamo dire che nonostante attente ricerche, non è stato possibile trovare riscontri documentari certi e relativi all'attività svolta, né sono stati ritrovati nomi di soci, volontari o dirigenti della stessa. Ma qualcosa doveva essere avvenuto perché un personaggio come Salvatori ne scrisse sul giornale. In effetti una traccia interessata è riscontrabile nel bilancio 1904 della "Croce Bianca". Nel movimento di Cassa, al primo punto della voce Entrate, figura l'incasso di un contributo di 41,88 lire proveniente "dalla Croce Bianca Assistenza" (vedere l'estratto del bilancio, qui pubblicato). E' vero che questo dato da solo non può bastare a definire i contorni certi di un'associazione regolarmente costituita e funzionante. Permette tuttavia di affermare che la notizia riportata su "Verdillo Nuovo" non era campata in aria, e che, forse, la "pubblica assistenza" citata nel documento di bilancio era l'embrione di quella che di lì a poco avrebbe assunto la denominazione di pubblica assistenza "Croce Bianca" di Querceta. Si può anche ragionevolmente ipotizzare che perlomeno una parte delle persone che avevano cercato di metter su la cosiddetta "Croce Verde", abbiano aderito alla "Croce Bianca", portandole in dote il già citato contributo in denaro e l'esperienza acquisita nel periodo dedicato al tentativo di affermarsi.